

ISTITUTO PER GLI AFFARI SOCIALI (IAS)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

***Settore Trasferimento delle conoscenze
tecnico-scientifiche***

Relazione sulle attività 2009

A cura delle dottoresse Giulia **Ombuen**, dirigente del Settore,
Ernestina **Greco** e Pierangela **Ghezzo**, responsabili di Servizi e Progetti

Roma, 30 aprile 2010

INTRODUZIONE

Al fine di tener conto degli elementi di novità derivanti dall'avvio del processo di riordino dell'ente¹ e delle priorità indicate nella direttiva annuale del Ministro vigilante, le competenze attribuite al Settore Trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche dell'IAS ed ai relativi servizi (**SIAC - Informazione, Assistenza e Consulenza e SBDE - Biblioteca, Documentazione e Editoria**) dal 2008 sono state orientate al raggiungimento di obiettivi specifici nell'ambito di tre Aree di intervento quali:

- A. Comunicazione sociale e istituzionale
- B. Informazione e formazione istituzionale
- C. Informazione scientifica e documentazione.

Le tre Aree sono state definite e individuate, in via sperimentale, per consentire di rendere più strutturata e incisiva la realizzazione dei nuovi obiettivi dell'ente, valorizzando al contempo le competenze e le risorse già disponibili o comunque attivabili. In tal senso, ad eccezione dell'Area "Comunicazione sociale e istituzionale" la cui competenza diretta spetta al dirigente del Settore, le altre due aree trovano collocazione nei due Servizi ed in particolare:

- B. Informazione e formazione istituzionale - Servizio Informazione, Assistenza e Consulenza (SIAC);
- C. Informazione scientifica e documentazione - Servizio Biblioteca, Documentazione e Editoria (SBDE).

Ciò premesso, di seguito si illustrano le competenze di ciascuna Area e le attività e i progetti realizzati nel corso del 2009 in conformità a quanto riportato nella relazione allegata al bilancio preventivo.

A. COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE

L'Area Comunicazione sociale e istituzionale ha competenze in materia di Comunicazione, anche in base a quanto previsto dalla legge n. 150/2000 (piano di comunicazione istituzionale e realizzazione degli obiettivi nello specifico settore; strumenti e campagne di sensibilizzazione; consulenza, supporto operativo ed assistenza tecnica agli uffici dell'ente; gestione del sito internet istituzionale con implementazione di contenuti e sviluppo di banche dati; organizzazione di convegni e manifestazioni ad alta visibilità; cura delle relazioni con i media; studi e ricerche sugli argomenti di interesse dell'ente).

Le azioni previste per l'anno 2009 e riferite a questa Area sono state:

- ☐ realizzare interventi nelle scuole per promuovere la cultura della responsabilità personale e sociale tra i giovani;
- ☐ proseguire il progetto Stampa e Comunicazione istituzionale;
- ☐ curare l'aggiornamento del sito internet istituzionale, nel rispetto dei requisiti di accessibilità;
- ☐ curare l'organizzazione di eventi e convegni su argomenti sviluppati dal Dipartimento ricerca e/o di interesse dell'ente;
- ☐ proseguire l'aggiornamento della Banca Dati Normativa in materia di politiche sociali;
- ☐ partecipare alla conclusione della Campagna Europea sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro 2008-2009 "Ambienti di lavoro sani e sicuri".

Per attuare le suddette azioni sono state sviluppate alcune specifiche attività progettuali di cui si riporta una sintetica illustrazione.

ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE NEL 2009

1. Concorso nazionale per le scuole "L'Alfabeto dei comportamenti responsabili"

Partner: Agenzia nazionale per l'autonomia scolastica (ANSAS) e supporto del Ministero del Lavoro.

La promozione della cultura della responsabilità personale e sociale, soprattutto tra i giovani, è stata individuata quale obiettivo da perseguire nel 2009 da parte dell'IAS.

Il Concorso ha avuto come obiettivo quello di stimolare negli studenti delle scuole di ogni ordine e grado una riflessione sui comportamenti responsabili riferiti ai molteplici ambiti della sfera personale e sociale. Hanno aderito all'iniziativa oltre 400 scuole di tutta Italia.

¹ Emanazione del nuovo Statuto dell'ente allegato al Decreto del Ministro della Solidarietà sociale del 21 gennaio 2008 (G.U. n. 36 del 12 febbraio 2008).

2. Stampa e Comunicazione istituzionale

Obiettivi del progetto sono una serie di interventi di comunicazione con particolare riferimento a due aspetti:

- la diffusione di informazioni su temi di rilevanza sociale attinenti la *mission* dell'ente;
- la promozione delle attività e delle iniziative dell'ente sia verso l'esterno (l'opinione pubblica in generale e i media in particolare), sia verso l'interno.

Gli strumenti utilizzati per la realizzazione degli obiettivi del progetto sono stati diversi e per ciascuno di essi di seguito si riepiloga sinteticamente quanto realizzato nel corso del 2009.

2.1. Sito Internet e Newsletter

Il gruppo redazionale ha curato quotidianamente l'aggiornamento del sito istituzionale www.istitutoaffarisociali.it, con notizie, comunicati stampa, convegni, eventi, premi, bandi e la predisposizione della Newsletter IASNews, mensile di informazione sulle attività dell'IAS on-line dal 2004. Infine è stata curata la realizzazione della brochure istituzionale dell'IAS (in italiano ed in inglese).

2.2. Convegni, seminari, eventi e attività di ufficio stampa

Anche nel 2009 sono stati organizzati diversi convegni ed eventi su argomenti di interesse dell'ente.

Il gruppo di lavoro del Progetto per ogni iniziativa ha curato gli aspetti logistici e organizzativi e la promozione mediatica che ha prodotto numerosi passaggi stampa su agenzie, siti internet, giornali e televisioni.

2.2.1 Mostra itinerante "Vecchie e nuove epidemie: dalla peste nera all'influenza messicana" (Roma, Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, 6 maggio 2009)

L'IAS ha collaborato con il Centro di Global Health alla realizzazione della Mostra con l'obiettivo di portare all'attenzione del pubblico il patrimonio di conoscenze acquisito attraverso la lunga storia delle malattie a carattere pandemico. Inaugurata nel mese di maggio a Roma, è stata allestita dal 20 giugno al 30 luglio all'Ospedale Sant'Andrea e all'Archiginnasio di Bologna e dal 1 al 31 ottobre nella Mole Vanvitelliana (ex Lazzaretto) di Ancona.

2.2.2 Giornate della ricerca sociale (Roma, IAS, 22-25 giugno 2009) – 119 passaggi stampa.

La conoscenza dei fenomeni sociali, delle condizioni di vita delle persone e della capacità delle politiche pubbliche di intervenire per il loro miglioramento hanno costituito gli argomenti discussi nel corso delle **Giornate della ricerca sociale**. Gli incontri, organizzati dal Ministero del Lavoro, in collaborazione con l'IAS, hanno costituito un proficuo momento di confronto fra studiosi, operatori del settore e amministratori per discutere lo stato degli studi nel campo delle politiche di inclusione sociale.

2.2.3. "Gli strumenti della medicina legale per il reinserimento delle persone con disabilità: disabilità e ICF, stato dell'arte e prospettive future", sessione delle XII Giornate medico legali romane ed europee (Roma, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, 24 giugno 2009) – 26 passaggi stampa.

La sessione, organizzata dall'IAS e dalla Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA), ha costituito l'occasione per l'ente di avviare una riflessione sui temi della non autosufficienza e dell'applicazione dell'ICF.

2.2.4. Mostra "Prove di sterminio. L'eliminazione dei disabili nella Germania nazista" (Roma, Camera dei Deputati, 8-17 luglio 2009) – 50 passaggi stampa.

Organizzata dall'IAS, in collaborazione con la cooperativa sociale Omnibus e con la Comunità di Sant'Egidio, la mostra - ventisette pannelli contenenti memorie fotografiche e testuali sull'olocausto - è nata dalla volontà di rendere noto che le persone con disabilità furono le prime vittime del genocidio nazista. Il catalogo della Mostra, realizzato con il patrocinio della Camera dei Deputati e del Comune di Roma, è stato distribuito a tutti i senatori e deputati del parlamento.

2.2.5. Terza conferenza nazionale sulle politiche della disabilità (Torino, Torino Esposizioni, 2-3 ottobre 2009) – 127 passaggi stampa.

Verificare l'efficacia delle politiche di inclusione e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, è stato il principale obiettivo della **Terza conferenza nazionale sulle politiche della disabilità** organizzata dal Ministero del Lavoro in collaborazione con la Città di Torino. Il coordinamento scientifico e organizzativo dei gruppi di lavoro in cui sono state articolate le due giornate è stato assicurato dall'Istituto per gli Affari Sociali.

2.2.6. Seminario “La pratica musicale per l'educazione interculturale e la socializzazione nelle scuole” (Roma, IAS, 11 novembre 2009) – 31 passaggi stampa e 3 passaggi radiofonici.

Nel corso del seminario, inserito nel programma della Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo sostenibile - dedicata nel 2009 al tema “Città e Cittadinanza”, sono stati presentati i dati preliminari della ricerca-intervento sulla pratica musicale per l'educazione interculturale e la socializzazione nelle scuole (Progetto MuMi, Musica e Minori) che rivelano quanto la musica può influire positivamente sull'autostima e sulle capacità sociali dei bambini.

2.2.7. Presentazione Primo Corso nazionale di perfezionamento in Disability Manager (Roma, IAS, 3 dicembre 2009) – 28 passaggi stampa.

Promosso dal Centro di Ateneo di Bioetica dell'Università Cattolica in collaborazione con la Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico “Carlo Besta” e con il patrocinio dell'IAS, il corso è finalizzato alla formazione di una nuova figura professionale, che abbia le competenze per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità.

2.2.8. Convegno “Le strade per l'autonomia” (Roma, IAS, 9 dicembre 2009).

L'evento è stato organizzato per illustrare i primi risultati del progetto “Imparare giocando” realizzato dall'Associazione di Promozione sociale “Happy Time”, rivolto ai bambini, in particolare a quelli con disabilità, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per acquisire un elevato grado di autonomia nella vita quotidiana.

L'IAS, che già il 30 gennaio del 2007 ospitò il convegno di presentazione del progetto, in questi due anni ha sostenuto l'Associazione Happy Time a livello operativo, indicando le linee metodologiche più idonee per realizzarlo e attuando un costante monitoraggio per valutarne la rilevanza sociologica.

2.2.9. Presentazione ricerca “Bisogni e costi della persona con lesione midollare e dei nuclei familiari di riferimento” (Roma, Unità spinale del Cto “A. Alesini”, 10 dicembre 2009)

Realizzata dalla Fondazione ISTUD, in collaborazione con l'IAS, la ricerca rappresenta il primo studio che indaga in modo completo sulle conseguenze delle lesioni midollari e sulle spese che la conseguente disabilità comporta.

L'IAS ha inoltre ospitato i seguenti convegni:

- “Il setting e la relazione terapeutica” organizzato dalla Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico (Roma, IAS, 14 novembre 2009);
- Presentazione della rivista “Mente e Cura” dell'Istituto Romano di Psicoterapia Psicodinamica Integrata – IRPPI (Roma, IAS, 4 dicembre 2009).

Per promuovere le proprie attività, l'Istituto ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

Festival delle giovani idee. Dire giovani, dire futuro (Roma, Palazzo dei Congressi, 9-10 ottobre 2009)

L'evento, promosso dal portale di informazione Diregiovani, è stato finalizzato a dare voce alle proposte dei giovani sul proprio futuro e a far conoscere le opportunità messe a disposizione dalle istituzioni. L'IAS ha partecipato con uno stand espositivo per promuovere le principali pubblicazioni realizzate sui minori e per pubblicizzare il concorso nazionale “L'Alfabeto dei comportamenti responsabili”.

Mostra-Convegno nazionale Job&Orienta (Verona, 26-28 novembre 2009).

Promossa da Verona Fiere e dalla Regione Veneto, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero del Welfare, la manifestazione rappresenta la più completa e accreditata rassegna nazionale di servizi, percorsi e progetti relativi all'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro.

Infine, l'attività di ufficio stampa è stata di supporto al lancio di due nuovi portali curati dall'IAS:

- <http://dse.west-info.eu> (19 novembre 2009), dedicato alla disabilità, osservatorio sulle politiche per l'inclusione sociale e sulle buone prassi sul territorio nazionale, iniziativa che scaturisce dal Progetto “Disability and social exclusion” per la lotta all'esclusione sociale delle persone con disabilità, coordinato dall'Istituto per gli Affari Sociali e co-finanziato dalla Commissione europea – DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities;
- www.terzosettore.lavoro.gov.it, portale del Ministero del Welfare, che coinvolge gli Osservatori Nazionali del volontariato e dell'associazionismo, pensato per essere di utilità a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito del volontariato, dell'associazionismo e del no profit.

2.3. Intranet, posta elettronica e comunicazioni interne

Le azioni di comunicazione interna riguardano:

- rassegna stampa quotidiana in formato elettronico su argomenti di interesse dell'ente e sulle iniziative promosse dall'IAS;
- predisposizione di modulistica "tipo" con il nuovo logo dell'ente;
- rubrica dei recapiti interni di tutto il personale;
- individuazione e segnalazione di iniziative nazionali e internazionali di interesse dell'ente;
- predisposizione, condivisione e diffusione delle procedure che regolano la comunicazione interna ed esterna di riferimento per l'Istituto.

3. Sito web istituzionale (conforme ai requisiti di accessibilità)

Obiettivi generali del progetto sono la diffusione all'utenza web delle informazioni prodotte e/o del patrimonio dell'ente garantendone altresì la conformità ai requisiti di accessibilità e usabilità previsti dalla Legge Stanca (n.4/2004).

L'Istituto sin dal 2000 è *on line* con un proprio sito Internet attraverso il quale diffonde all'utenza della rete web dati e informazioni tecnico-scientifici su proprie attività e servizi. Ri-progettato dal punto di vista strutturale, grafico e dell'accessibilità è continuamente aggiornato dal punto di vista contenutistico e tecnico: registrazione domini (.it e .eu); risoluzione di problematiche connesse con l'uso di applicativi; aggiornamento antivirus e gestione licenze; definizione delle variabili necessarie per la costruzione di eventuali banche dati; indicizzazione e verifica periodica delle funzionalità del sito).

4. Banca dati normativa in materia di politiche sociali (sezione del sito Internet istituzionale)

Sin dal 2000, l'Istituto ha messo a disposizione dell'utenza web i principali provvedimenti emanati in materia di politiche sociali con particolare riferimento alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di diffonderne e incrementarne la conoscenza. I provvedimenti, suddivisi in base alla tipologia (internazionale, comunitaria, statale, prassi e giurisprudenza) ed aggiornati costantemente anche in base alla vigenza degli stessi, sono diffusi attraverso una specifica banca dati on-line consultabile dal sito internet istituzionale.

Nel 2009 è proseguita l'implementazione dei provvedimenti riferiti alle aree tematiche di interesse, così come ampliate nel 2008 a seguito dei nuovi compiti attribuiti all'ente dal nuovo Statuto.

Al fine di consentire una maggiore funzionalità dei contenuti inseriti, nel 2009 è stato creato un ulteriore campo "aree tematiche" nella maschera di ricerca da associare a ogni provvedimento e/o documento in cui il provvedimento è stato diviso. Attualmente la consultazione dei provvedimenti di ciascuna delle 5 sezioni della Banca dati può essere effettuata per tipologia, estremi identificativi (data, numero, ...), parole nel testo e aree tematiche. Le attività hanno previsto la selezione, la classificazione, la digitazione e l'aggiornamento continuo dei provvedimenti nelle diverse sezioni.

Grazie all'utilizzo di uno specifico Content Management System (CMS) di interfaccia Internet, la banca dati normativa risponde all'obiettivo di offrire al pubblico le informazioni in conformità con gli standard richiesti alle pubbliche amministrazioni in materia di "accessibilità" dei contenuti web. Pertanto, tutti i provvedimenti sono trasposti in pagine "accessibili", con codici identificativi di titoli, paragrafi elenco, tabelle e immagini commentate. L'interesse manifestato da parte dell'utenza diffusa è dimostrato dagli oltre 11mila accessi mensili.

B. FORMAZIONE E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

Premessa

L'Area Formazione e Informazione Istituzionale, attuale denominazione del Servizio Informazione Assistenza e Consulenza (SIAC), è una struttura organizzativa afferente al Settore Trasferimento delle Conoscenze, riorganizzata dopo la legge di riordino dell'Ente (DM 21 gennaio 2008, pubblicato nella G.U. n. 36 del 12 febbraio 2008).

L'Area studia, promuove e gestisce i processi di formazione, qualificazione e aggiornamento in materia di politiche sociali per l'utenza esterna, nonché collabora con l'Ufficio AA.GG. e Personale dell'ente per programmare e realizzare i percorsi formativi per il personale interno all'Istituto. A tal fine l'Area:

- individua e applica metodologie appropriate per la formazione in termini di analisi dei bisogni, progettazione, valutazione degli apprendimenti, didattica attiva, soddisfazione degli utenti esterni e interni, e sistemi di valutazione della qualità formativa;
- compie studi e analisi in materia di filiere formative, professionali e mercato del lavoro di interesse per le figure professionali sociali e in generale per il lavoro sociale;
- svolge e promuove la formazione degli operatori sociali anche attraverso il conferimento di borse di studio e perfezionamento;
- cura analisi aggiornate dei profili professionali esistenti e mancanti nell'ente per individuare i destinatari della formazione e le loro esigenze, sulla base delle indicazioni provenienti dalla banca dati del personale;
- fornisce supporto tecnico e metodologico a tutte le attività formative di interesse dell'ente, proposte da realtà esterne sulla base di accordi istituzionali e/o da personale interno;
- conduce studi e ricerche sugli argomenti di competenza dell'ente.

L'Area comprende, altresì, le attività di formazione e informazione inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, che in quest'ultimo decennio hanno sostanziato, per la quantità e la qualità del lavoro svolto, una vera e propria area funzionale. Sebbene il D.Lgs. n. 81/2008, cosiddetto Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, non assegni più all'Istituto specifici compiti in tema di formazione alla sicurezza sul lavoro, come invece aveva fatto il D.Lgs. n. 626/1994, è stato ritenuto opportuno effettuare tale scelta in virtù dei nuovi compiti attribuiti all'IAS in materia di responsabilità sociale, di cui la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un indispensabile presupposto.

Nel 2009, pertanto, le attività dell'Area sono state finalizzate al trasferimento delle conoscenze sui temi della responsabilità sociale:

- in considerazione dell'importanza strategica che da alcuni anni la suddetta materia riveste nell'agenda politico-istituzionale a livello internazionale, comunitario, nazionale, e in ambito aziendale;
- grazie all'interdipendenza esistente tra i temi propri della salute e sicurezza dei lavoratori e i temi propri della responsabilità personale e sociale, che a pieno titolo è stata contemplata nell'ambito del D.Lgs. n. 81/2008;
- e in coerenza con quanto stabilito dall'art. 1, c. 4, lett. b) del nuovo Statuto dell'ente, secondo cui l'Istituto è tenuto ad effettuare, tra l'altro, analisi e valutazioni sull'impatto sociale delle politiche pubbliche in generale, anche con specifico riferimento ai temi della responsabilità sociale d'impresa e dell'impresa sociale.

In tal modo si è inteso mantenere il ruolo, la reputazione e l'esperienza maturati dall'ente in decenni di attività, nel panorama nazionale dell'alta formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, evitando di disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze acquisito dal personale.

L'Area ha proseguito i programmi di formazione, informazione e ricerca avviati, sia pure in un contesto caratterizzato da un forte cambiamento istituzionale, così come di seguito illustrati.

ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE NEL 2009

A. – Progetto “Area formazione e informazione istituzionale”

Obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo qualitativo del sistema nazionale di formazione e informazione in materia di politiche sociali, attraverso la definizione di strategie e strumenti per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività informative e formative.

Rientrano in questo progetto le attività formative, informative e di ricerca, di durata definita, di seguito riportate, alle quali comunque si accompagnano attività istituzionali strutturali di durata indefinita, costantemente eseguite dal personale dell'Area (aggiornamento del personale, ricerche bibliografiche, inserimento dati, elaborazione di note tecniche, elaborati di servizio, risposte a quesiti posti da utenti esterni e interni, predisposizione dei documenti amministrativi necessari per l'acquisizione e il pagamento di personale a contratto, il pagamento di fatture, l'acquisto di qualsiasi tipo di materiale, ecc.). Di questo progetto continua la sperimentazione per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi e funzionali.

A.1. – Progetto formativo “Manager della Sicurezza”

Il personale dell'Area, dal 1998 elabora i contenuti tecnico-scientifici del progetto formativo Manager della Sicurezza, che l'Istituto realizza da nove edizioni in *partnership* con la Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) di Roma.

Finalità del progetto è diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione del Corso universitario di perfezionamento Manager della Sicurezza, destinato alla formazione post-universitaria del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), figura professionale prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, abilitata a gestire il sistema di tutela della salute e della sicurezza aziendale e a promuovere la cultura della prevenzione globale in tutti i contesti lavorativi, anche attraverso l'assunzione di comportamenti sicuri e socialmente responsabili.

Il progetto ha una durata di diciotto mesi e dà vita al suddetto Corso caratterizzato da 200 ore di formazione di cui 140 d'aula e 60 di stage presso aziende esterne.

Dall'anno accademico 2004/2005, entro il 30 giugno di ogni anno, l'IAS percepisce il 10% della quota di iscrizione di ciascun allievo da parte della LUMSA, che del Corso cura la parte amministrativa (acquisizione quote iscrizione, incarico e pagamento docenti individuati congiuntamente dalle due amministrazioni, rilascio attestati), e mette a disposizione le aule didattiche.

Il Corso prevede la presenza costante in aula di un tutor didattico che, sin dalla prima edizione, è individuato dall'IAS.

Al termine del Corso, ai partecipanti vengono rilasciati 20 crediti formativi universitari (CFU) e l'idoneità a svolgere il ruolo di RSPP e ASPP in quattro macrosettori economici.

A.1 – IX edizione del Corso universitario di perfezionamento "Manager della Sicurezza", 2008-2009

Nel mese di gennaio del 2009 è stato realizzato il progetto formativo della IX edizione del Corso, 2008-2009, in conformità alle novità legislative intervenute con l'emanazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Da gennaio a dicembre 2009, in particolare, sono state realizzate le seguenti attività progettuali:

- analisi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, delle norme di classificazione delle attività economiche ATECO 2007, analisi dell'impatto e individuazione di adeguate modalità di applicazione delle suddette normative nell'ambito del progetto;
- ideazione e pianificazione della campagna promozionale per il reclutamento dei partecipanti al Corso;
- informazione e consulenza agli utenti interessati;
- predisposizione del programma del Corso da fornire agli allievi;
- organizzazione, gestione e coordinamento del personale docente e non, degli allievi e delle attività d'aula presso la LUMSA;
- presenza del tutor in aula ogni venerdì dal 22 maggio 2009, data di inizio Corso, all'11 dicembre 2009 (per un totale di 22 giornate su 36 giornate complessive di attività didattica; il 16 aprile 2010 il Corso si è concluso con l'esame finale dei partecipanti);
- svolgimento di attività di docenza;
- svolgimento attività amministrativa e segretariale (predisposizione dei documenti per i pagamenti delle fatture, contatti con i fornitori, aggiornamento indirizzario, archiviazione documenti, ecc.).

Della **decima edizione del Corso** è stato predisposto il progetto, sono finanziate le spese per l'attività di promozione dell'iniziativa formativa e fotoreproduzione delle dispense (decreto CRA A n. 116/2009). Ad oggi sono pervenute circa quaranta lettere di interesse di potenziali partecipanti, e vengono costantemente fornite informazioni agli interessati, sia per telefono, sia per posta elettronica.

A.2. – Progetto di ricerca: "Fabbisogni formativi e professionali per l'esercizio del ruolo di medico competente"

La ricerca ha indagato i fabbisogni formativi degli specialisti deputati, per legge, a svolgere il ruolo di medico competente: il medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti professionali previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e tutti gli altri compiti previsti dalle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Obiettivo dell'indagine è stato quello di valutare la corrispondenza esistente tra le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere il ruolo di medico competente e i contenuti disciplinari delle scuole di specializzazione di area sanitaria, individuate dal legislatore come prerequisito per esercitare tale ruolo. Il rapporto di ricerca contiene il raffronto dei curricula formativi delle scuole di specializzazione "abilitanti"; l'analisi del ruolo di medico competente e lo studio delle sue competenze tecniche, gestionali e relazionali; il raccordo tra le disposizioni di legge e le sanzioni connesse con il ruolo e le funzioni di medico competente; i fabbisogni formativi emersi, anche alla luce delle recenti disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008.

A.3. – Progetto formativo: “Formazione alla sicurezza sul lavoro”

Obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo qualitativo del sistema nazionale di formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare, e in materia di responsabilità sociale e personale, in generale.

Nel corso del 2009, sono state realizzate attività di ricerca e analisi allo scopo di elaborare due opuscoli dal titolo provvisorio: *Informazione e formazione come strumenti di prevenzione*, *La formazione e il ruolo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione*, a cura di Greco E., Osnato O. U., nonché per aggiornare, alla luce dell'emanazione del D.Lgs. n. 81/2008, i due opuscoli: *La comunicazione. Uno strumento per la prevenzione*, e *Riunioni e gruppi di lavoro*, a cura di Greco E.

Le spese per la stampa sono già finanziate, sia quelle inerenti le due nuove pubblicazioni (Decreto CRA A n. 73/2007), sia quelle relative alle due pubblicazioni da aggiornare (Decreto CRA A n. 29/2008).

A.4. – Progetto di ricerca: “Studio di fattibilità per l'elaborazione di linee guida per la prevenzione dei rischi di infortuni in quattro macrosettori lavorativi di interesse per l'ente”

Finalità di questo studio è stata quella di verificare la possibilità di realizzare un progetto di ricerca che analizzasse il fenomeno infortunistico dal 2003 al 2008 nei macrosettori socio-sanitario, della PA e dell'istruzione, del commercio e dei trasporti, dei servizi alle persone e alle aziende, ai fini della prevenzione dei rischi in tali contesti attraverso la realizzazione e diffusione di idonee linee guida per i soggetti in formazione.

Questo studio di fattibilità si è sviluppato con l'analisi del sistema di classificazione europeo previsto da EUROSTAT ESAW/3 (*European Statistics Accidents at Work*), dei rapporti annuali sugli infortuni pubblicati dall'INAIL relativamente al periodo che si vuole analizzare (2003-2008); degli studi condotti dai primi del '900 ad oggi dai sociologi e dagli psicologi del lavoro.

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE DAL PERSONALE DEL SERVIZIO NEL 2009

In linea con gli obiettivi dell'Area sono state realizzate le seguenti ulteriori attività.

B.1. – Partecipazione in qualità di relatore al 2° Meeting Nazionale dei Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione Italiani.

Si è provveduto a elaborare una relazione dal titolo “La qualità della formazione in materia di sicurezza sul lavoro”, presentata dalla dott.ssa Greco l'8 maggio 2009 nell'ambito del 2° Meeting Nazionale dei Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione Italiani, organizzato dalla Marco Polo S.p.A., *joint venture* tra AMA, ACEA e EUR.

B.2. – Attività di informazione e consulenza in materia sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo ai temi della formazione

Nel 2009 si è provveduto a rispondere costantemente ai quesiti pervenuti, anche per via telematica, sui temi inerenti la sicurezza lavorativa e la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 per le figure professionali del sistema prevenzionistico aziendale.

B.3. – Partecipazione in qualità di componenti il gruppo tecnico all'“Osservatorio nazionale per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori” – istituito presso l'ISPESL

Il personale dell'Area ha partecipato alle riunioni periodiche del gruppo di lavoro su “Microimprese” presso l'ISPESL.

B.4. - Attività di aggiornamento

Il personale dell'Area nel 2009 ha partecipato a convegni e seminari in materia di politiche sociali, con particolare riferimento ai temi della responsabilità sociale, della sicurezza sul lavoro, dei rischi psicosociali emergenti e della didattica della formazione, nonché al corso di lingua inglese.

C. INFORMAZIONE SCIENTIFICA E DOCUMENTAZIONE**Premessa**

L'Area Informazione scientifica e documentazione, attuale denominazione del Servizio Biblioteca Documentazione e Editoria (SBDE), cura i processi di acquisizione, organizzazione e diffusione della conoscenza scientifica nelle materie di interesse dell'ente; si occupa della gestione, conservazione e valorizzazione del materiale documentale, nonché della produzione editoriale dell'IAS.

In particolare l'Area:

- gestisce il patrimonio documentale della biblioteca e tutte le attività connesse alla sua fruizione;
- progetta e realizza attività di promozione della lettura e valorizzazione del posseduto;
- gestisce e promuove l'archivio aperto E-MS delle discipline medico-sociali e del Welfare;
- cura l'editoria periodica (Difesa Sociale) e non periodica dell'ente;
- effettua studi e ricerche sugli argomenti di pertinenza del Servizio e di interesse dell'ente.

Il presente documento riporta l'attività svolta nel 2009 rispetto ai seguenti progetti:

- C.1 Biblioteca: sviluppo di metodi e modelli per la diffusione della conoscenza scientifica (progetto Vi.To.)
- C.2 Progetto "E.Co.S" – editoria e comunicazione scientifica
- C.3 Progetto Difesa Sociale
- C.4 Progetto di ricerca-intervento "Musica e minori: multiculturalità e socialità, musica e intercultura".

C.1 Biblioteca: sviluppo di metodi e modelli per la diffusione della conoscenza scientifica (progetto Vi.To.)

Obiettivi generali del progetto

Il progetto, inserito in una pianificazione pluriennale, persegue i seguenti obiettivi principali:

1. Corrispondere alle nuove modalità di ricerca e fruizione telematica dell'informazione;
2. Valorizzare il patrimonio documentale dell'IAS ed estendere la fruizione della biblioteca a nuovi target di utenza;
3. Adeguare patrimonio e attività alla nuova *mission* dell'ente, migliorare i servizi di accesso e potenziare l'attività di conservazione del patrimonio.

Obiettivi particolari per il 2009

- Rimodulare i servizi per una più agevole fruizione da parte di utenti interni ed esterni;
- Definire strategie, strumenti ed attività per favorire la fruizione da parte di target non specializzati.

ATTIVITÀ SPECIFICHE SVOLTE E/O AVVIATE NEL 2009 NELL'AMBITO DEL PROGETTO

C.1.A Mostra bibliografica e convegno su "IL WELFARE NEI LIBRI. Le tematiche sociali nella letteratura scientifica tra fine Ottocento e metà Novecento: il fondo antico dell'IAS" (aprile 2010 presso la Biblioteca Angelica di Roma)

Obiettivi

- Promuovere il dibattito sull'evoluzione dell'approccio scientifico ai temi di maggiore attualità sociale, sulle prospettive dell'informazione scientifica e le modalità di diffusione della conoscenza in materia sociale, partendo dall'analisi storica della letteratura scientifica in materia;
- Stimolare il dibattito sulla nuova modalità di diffusione della conoscenza scientifica basata sull'accesso aperto;
- Sollecitare gli studenti ad approfondire alcune tematiche sociali di grande attualità, alla luce dei cambiamenti intercorsi nell'ultimo secolo, riscoprendo il valore del libro; valorizzare e sostenere le capacità progettuali e creative dei giovani nell'esprimere e comunicare contenuti scientifici di interesse generale;
- Promuovere la conoscenza della storia della letteratura scientifica in materia sociale;
- Promuovere la conoscenza e la fruizione della Biblioteca dell'IAS.

Attività

- Ricerca, individuazione e selezione del materiale bibliografico (monografie e periodici) da esporre;
- Avvio attività di restauro dei materiali del fondo antico da esporre in mostra;
- Ripulitura e ricollocazione nei cassetti delle vetrofanie storiche dell'ente;
- Avvio attività di organizzazione di un convegno scientifico (contatti con i relatori).

C.1.B Bando di Concorso nazionale per le scuole superiori "La società italiana negli ultimi 100 anni. Leggila nei libri, illustrala come vuoi" (collegato al progetto "IL WELFARE NEI LIBRI")

Obiettivi

- Sollecitare gli studenti ad approfondire alcune tematiche sociali di grande attualità, alla luce dei cambiamenti intercorsi nell'ultimo secolo, riscoprendo il valore del libro quale testimonianza fisica della memoria e strumento insostituibile di cultura e di conoscenza
- Valorizzare e sostenere le capacità progettuali e creative dei giovani nell'esprimere e comunicare contenuti scientifici di interesse generale
- Promuovere la conoscenza della storia della letteratura scientifica in materia sociale
- Promuovere la conoscenza e la fruizione della Biblioteca dell'IAS

Attività

- Predisposizione e diffusione del bando di concorso nazionale per le scuole superiori, per l'assegnazione di un premio al miglior lavoro (articolo, presentazione multimediale o espressione artistica libera) su temi di interesse sociale;
- Ricerca, individuazione e selezione materiale bibliografico recente per la bibliografia di riferimento.

C.1.C Biblioteca ragazzi. Progetto per estendere la fruizione della Biblioteca di Medicina Sociale dell'IAS ad un target di utenti dai 6 ai 18 anni**Obiettivi**

- Estendere la fruizione della biblioteca al target dei bambini e ragazzi, avvicinandoli alla letteratura scientifica e favorendo, attraverso l'uso del libro e di altri supporti multimediali, un approccio interattivo e coinvolgente alle tematiche connesse al loro sviluppo psico-fisico e sociale.

Attività

Installazione personalizzata di SEBINA OPENLIBRARY per i RAGAZZI. Archiviazione del materiale documentale su SEBINA OPENLIBRARY per i RAGAZZI;

- Acquisizione di volumi e prodotti multimediali legati a progetti di ricerca ed attività istituzionali.

Attività svolte nel 2009 legate alla gestione ordinaria dell'Area

Rispetto alle singole linee di attività dell'Area, nel 2009 si è provveduto a:

- a) Accesso al patrimonio documentale
 - catalogazione e classificazione on line del materiale documentale pregresso; acquisizione, registrazione, catalogazione e classificazione delle nuove acquisizioni in Sebina-SBN. Ad aprile 2010 risultano catalogati e registrati on line 7131 documenti (di cui circa 1640 documenti catalogati nel 2009).
 - inserimento delle riviste su catalogo ACNP.
- b) Servizi: reference service, document delivery, ecc.
 - Introduzione di Sebina Open Search per agevolare l'utenza nella ricerca simultanea di documenti contenuti in rete e in locale;
 - proceduralizzazione ed informatizzazione delle pratiche amministrative per l'accesso ai servizi con inserimento dei dati in un database interno;
 - Implementazione del patrimonio in funzione di specifici segmenti di utenza con particolare riguardo all'acquisizione di libri e cd-rom per la creazione di una Sezione Ragazzi;
 - revisione del pacchetto degli abbonamenti a riviste in relazione ai nuovi obiettivi dell'ente;
 - evasione di circa 400 richieste di utenti interni ed esterni (Document Delivery, assistenza in sala lettura, prestito interbibliotecario, ecc.)
- c) Conservazione del patrimonio: riorganizzazione degli spazi conservativi, controllo registri, rilegatura, digitalizzazione
- d) Altre attività: aggiornamento degli indirizzari digitali, spedizioni, gestione del magazzino, delle pubblicazioni e degli inventari, svolgimento delle pratiche e procedure amministrative (gestione interna servizio abbonamenti, registrazioni e depositi ISBN, deposito legale, ecc.).

C.2 Progetto "E.Co.S" – Editoria e Comunicazione scientifica**Obiettivi**

Il progetto si inserisce nell'ambito della strategia istituzionale dell'ente volta a promuovere la divulgazione della conoscenza scientifica, sia attraverso la diffusione dei propri prodotti editoriali, sia attraverso il sostegno al nuovo orientamento scientifico per l'accesso aperto alla letteratura scientifica. A questo proposito nel 2004 l'Istituto ha aderito alla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto ai contenuti scientifici,

cui ha fatto seguito, nel 2005, la realizzazione dell'Open Archive E-ms, specializzato in Medicina Sociale e Welfare.

Il progetto prevede dunque azioni che si affiancano ad attività strutturali istituzionali relative da un lato alla produzione editoriale tradizionale, riferita alle pubblicazioni non periodiche su cartaceo, dall'altra allo sviluppo e la gestione dell'Open Archive E-ms. Con l'Open Archive (OA) si intende infatti sviluppare l'attività di raccolta e circolazione della produzione scientifica nazionale ed internazionale in un archivio aperto, universalmente accessibile e facilmente fruibile, in cui sono depositati (e possono essere da tutti consultati) contributi scientifici pubblicati, ma anche letteratura grigia, *pre-print* e documenti di ogni tipo.

Attività

Nel 2009 le attività svolte hanno riguardato principalmente:

- stampa di n. 2 rapporti di ricerca dell'IAS:
 - Sicurezza domestica. Progetto "Bambini sicuri" – opuscolo;
 - "Giuseppe Tropeano", di L. Verolino;
- lavorazione di n. 2 prodotti editoriali dell'IAS (stampati nel 2010);
 - "Fabbisogni formativi per l'esercizio del ruolo di Medico Competente", di E. Greco, O. U. Osnato, N. Magnavita;
 - "Bisogni e costi delle persone con lesione midollare e dei nuclei familiari di riferimento", a cura di M.G. Marini e L. Reale;
- elaborazione grafica delle copertine delle pubblicazioni e di 12 prodotti grafici tra cui il logo di due concorsi per le scuole ed il logo della mostra bibliografica "Il Welfare nei libri";
- scansione, fotoritocco, restauro digitale e predisposizione dei file digitali dei testi e delle immagini più significative del fondo antico della biblioteca e delle pubblicazioni periodiche e non periodiche dell'IAS;
- deposito nell'OA dei documenti prodotti dall'IAS (Difesa Sociale e pubblicazioni non periodiche, nonché articoli pubblicati dai ricercatori dell'ente su altre riviste);
- ideazione grafica della brochure promozionale e del nuovo logo dell'OA;
- stampa della brochure promozionale dell'OA;
- campagna di promozione con invio di circa 1.500 brochure a enti, università
- attività di relazioni esterne con altri enti ed istituzioni per ottenere l'autorizzazione a depositare i loro lavori.

Ad oggi l'Open Archive contiene un totale di 963 depositi, completi di metadati e *fulltext* interoperabili (OAI). I documenti (articoli, libri e tesi di dottorato, manuali) provengono da riviste nazionali ed internazionali, dalle diverse collane dell'IAS e dell'ISS, da diverse facoltà dell'università di Torino, dal Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza del Ministero della Solidarietà Sociale, dall'Istat, dal Ministero della Salute, dall'Osservatorio per l'Infanzia e l'Adolescenza, ecc.

Le statistiche di utilizzo di E-ms, generate in automatico dal sistema al 29 aprile 2010 mostrano un aumento nel numero delle visite tra maggio 2009 e aprile 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (124.300 contro le 116.000 visite del 2008), mentre diminuiscono leggermente i giga di materiali digitali scaricati/visionati (132 contro 134).

Summary by Month												
Month	Daily Avg				Monthly Totals							
	Files	Pages	Visits	Sites	kB E	kB In	kB Out	Visits	Pages	Files		
Apr 2010	4273	2389	1600	381	12292	12613826	0	0	11061	46422	69284	123941
Mar 2010	4615	2525	1645	425	14228	13496753	0	0	13204	51012	78298	143081
Feb 2010	4320	2342	1511	361	12837	11868976	0	0	10125	42314	65597	120976
Jan 2010	4777	2827	2203	384	12781	14025113	0	0	11926	68295	87660	148104
Dec 2009	3122	1836	1310	329	9884	9047390	0	0	10200	40626	56918	96788
Nov 2009	4166	2315	1472	372	13477	10892181	0	0	11179	44166	69471	125009
Oct 2009	4665	2754	1882	390	14428	12164582	0	0	12105	58351	85389	144630
Sep 2009	3677	2245	1433	356	11677	9864617	0	0	10691	42996	67353	110321
Aug 2009	2503	1569	1121	230	7538	6887337	0	0	7141	34766	48658	77604
Jul 2009	3030	1819	1234	230	9503	8874815	0	0	7149	38280	56398	93945
Jun 2009	4208	2584	1809	316	12292	11261799	0	0	9507	54270	77520	126245
May 2009	4180	2506	1538	322	13827	11586066	0	0	10012	47696	77699	129589

Totals	132583454	0	0	124300	569194	840245	1440233
--------	-----------	---	---	--------	--------	--------	---------

C.3 Progetto Difesa Sociale

Obiettivi

Oltre alla normale attività editoriale legata alla produzione delle singole annualità del periodico cartaceo e on-line di Difesa Sociale, sono previste azioni specifiche finalizzate alla realizzazione di un prodotto consono alle nuove esigenze dell'ente, e all'ottimizzazione delle risorse, soprattutto economiche, in relazione alla sua diffusione, in conformità con quanto previsto dalla nuova linea editoriale stabilita di concerto con gli organi ed il personale di ricerca dell'IAS.

Attività 2009

- stampa di due numeri del 2008 (1 e 2/3) e predisposizione del numero 4/2008 (pubblicato a febbraio 2010);
- revisione della mailing-list degli abbonati ai fini di una rimodulazione dei costi;
- potenziamento della rete dei referenti autorevoli di volta in volta selezionati a seconda dei temi oggetto di approfondimento;
- studio per l'attuazione di economie.

C.4 Progetto di ricerca-intervento "Musica e minori: multiculturalità e socialità, musica e intercultura" (chiusura prima fase anno scolastico 2008/2009 e avvio seconda fase anno scolastico 2009/2010)

Obiettivi

- Sperimentare e valutare un intervento multidisciplinare basato sulla musica pratica come strumento di integrazione e socializzazione nelle scuole e suggerire una proposta di intervento per la prevenzione del disagio, applicabile alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.
- Fornire ai docenti metodologia e strumenti didattici per consentire anche a chi non dispone di una formazione specifica di applicare in classe questo tipo di intervento.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL SERVIZIO NEL 2009

Il personale di ruolo del servizio ha partecipato ai seguenti corsi/seminari di formazione/aggiornamento:

- Corso di aggiornamento organizzato in sede da Data Management: **Gestione Opac Sebina Ragazzi; Gestione prestito interbibliotecario (ILL); Gestione Amministrativa Fascicoli di Periodico e monografie;**
- Corso di aggiornamento AIB (Associazione Italiana Biblioteche): **La Classificazione decimale Dewey 22.** presso sede ICCU – Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
- Corso di aggiornamento AIB: **Il Nuovo soggettario** presso sede ICCU – Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
- Corsi di **lingua inglese e spagnola** organizzati in sede;
- Seminario organizzato dall'AIE (Associazione Italiana Editori): **Cercare immagini on line;**
- Corso organizzato dall'AIE: **Grafica editoriale. Teoria e pratica dell'oggetto libro.**
